Provincia
di Ancona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Del 20/12/2024 n. 1626

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: ART. 146 D.LGS. N. 42/2004 E SS.MM.I - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA RELATIVA AI REALIZZAZIONE DI DUE POZZI PROVA A SCOPO IDROPOTABILE - CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 14TER DELLA L. 241/90 E SS.MM.II.., SITO A SASSOFERRATO- IN LOC. SANT'EMILIANO - RICHIEDENTE: CONSORZIO GORGOVIVO - PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la nota prot. n. 19260 del 21/10/2024, pervenuta in data 21/10/2024 e registrata al ns. prot. n. 37975 del 21/10/2024 con la quale il Comune di Sassoferrato ha trasmesso per conto del Consorzio Gorgovivo l'istanza tesa ad ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, relativamente alla realizzazione di due pozzi prova a scopo idropotabile in Loc. Sant'Emiliano nel Comune di Sassoferrato indicendo, contestualmente, una Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi degli articoli 14 e 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la relazione istruttoria ns. prot. n. 41419 del 20/11/2024, redatta, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, dal responsabile del procedimento, Dott. Arch. Massimo Orciani, responsabile dell'Area Governo del Territorio del Settore IV:

> *"Dato atto che l'intervento ricade in una zona vincolata ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art.142 c.1 lett. c) – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, interessando il Torrente Sentino - (c.d. Galasso acque). L'intervento prospettato si colloca nell'ambito della ricerca della risorsa idropotabile provinciale e non prevede realizzazione di opere definitive fuori terra.*

L'attività di ricerca di nuove fonti idropotabili svolta dal Consorzio Gorgovivo scaturisce dal Contratto in vigore tra il Consorzio e la Viva Servizi per la "Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione nuove fonti di approvvigionamento nell'Ambito Territoriale n. 2 Marche Centro Ancona"; tale attività consiste nel ricercare, progettare e costruire nuove fonti di approvvigionamento nella valle del Sentino ed avviare la successiva progettazione e costruzione di un nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio.
Il progetto in esame prevede la realizzazione di due pozzi pilota in loc. Sant'Emiliano nel Comune di Sassoferrato nei pressi dell'omonima Abazia di Sant'Emiliano e Benedetto.
In particolare, i due pozzi saranno posizionati in sponda sinistra del T. Sentino ad una distanza reciproca di circa 150 m e ad una distanza compresa tra i 20 e i 25 m dal torrente stesso.
Il vigente PRG comunale identifica l'area in esame, così come indicato nel CAT redatto dal Comune di Sassoferrato allegato all'istanza datato 21/10/2024, come zona "E1 Zone Agricole" normate dagli artt. 14-15-19 delle NTA.
I pozzi, denominati "Pozzo prova 1" e "Pozzo prova 2", saranno spinti fino alla quota di -200 m dal p.c.. Prima della perforazione sarà necessario preparare il sito per renderlo adeguato ai mezzi d'opera necessari alla stessa perforazione e affinché possano essere garantite condizioni di sicurezza di lavoro.

In particolare, si dovrà:

- *provvedere al taglio di vegetazione arbustiva infestante per una larghezza di circa 3,5 m che ha localmente ostruito l'originaria pista di accesso ai fondi agricoli;*
- *livellare il terreno all'interno dell'area di cantiere per diminuirne localmente la pendenza laddove verranno posizionate la trivella, la baracca di cantiere, le vasche di decantazione delle acque di aggottamento.*

Le perforazioni in progetto verranno realizzate con sistema di trivellazione diretta ad aria. Il diametro di perforazione sarà di 350 mm idoneo ad ospitare un rivestimento definitivo di diametro esterno 273 mm.

Un'altra alterazione (temporanea) del paesaggio sarà dovuta alla cantierizzazione ed in particolare dalla formazione delle vasche in terra utili alla decantazione delle acque.
La tecnica di perforazione impiegatasi prevede, infatti, l'estrazione del cutting di perforazione (frammenti di roccia in posto) e delle acque di aggottamento della falda idrica dalla bocca-pozzo. Essi verranno gestiti mediante, appunto, la realizzazione di vasche di decantazione in terra munite di troppo pieno per il deflusso delle acque di falda nel suolo ed eventualmente, nel caso di elevate portate della falda idrica, nella rete di deflusso superficiale locale.
Le vasche da realizzare avranno un volume di circa 15 mc per ciascun punto di perforazione, mentre la perforazione produrrà una quantità di cutting di circa 20 mc. Tutti questi materiali verranno provvisoriamente stoccati in prossimità dello scavo e completamente riutilizzati nel sito di produzione per il ritombamento della vasca a fine cantiere; il materiale eccedente verrà distribuito e livellato nell'intono della bocca pozzo.

Tenendo conto che le aree di cantiere hanno una estensione di circa 200 mq si valuta una variazione morfologica media finale dell'area di circa +10 cm che sarà verosimilmente massima intorno alla bocca-pozzo raggiungendo valori di + 30 cm circa per garantire un raccordo a raso al perimetro dell'area di lavoro. La permeabilità delle superfici non subirà cambiamenti significativi.
Tale intervento produrrà pertanto i seguenti effetti di natura permanente:

- *perforo nel sottosuolo (pozzo) rivestito con tubi di acciaio, chiuso un tesata con flangia in acciaio e protetto da pozzetto in cls a raso (sporgenza massima di 30 cm);*
- *livellamento morfologico nell'area con accrescimento del terreno di circa 30 cm in prossimità del pozzo e medio di 20 cm su di un'area di 200 mq intorno al punto di perforazione;*
- *taglio di vegetazione infestante per ripristinare la pista di accesso ai fondi agrari attualmente incolti e al punto di perforazione P1.*

Il progetto prevede come mitigazione degli impatti possibili sul T. Sentino e sul contesto locale mediante:

a. *limitare i tempi di esecuzione e cantierizzazione al tempo minimo necessario alla realizzazione dell'opera (62 giorni per ciascun punto di perforazione vedi cronoprogramma allegato al progetto);*
b. *ripristino delle condizioni iniziali con ritombamento delle vasche scavate in terra per la decantazione delle acque di falda emunte dal pozzo in fase di escavazione;*
c. *realizzazione di pozzetto di protezione a raso dell'opera sotterranea e dunque assenza di opere fuori terra che possano alterare lo skyline;*
d. *sistemazione dei terreni di risulta in sito con livellamento dei materiali in un'area di circa 200 mq intorno al pozzo e alterazione della morfologia attuale limitata mediamente a +20 cm, con punte massime di 30 cm.*

Il tutto come meglio rappresentato e descritto negli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza.

Considerato che:
- *l'intervento in esame ha come obiettivo il reperimento di nuove risorse idropotabili proponendo una ricucitura ambientale compatibile con il contesto paesaggistico tutelato esistente;*
- *non sono previste significative trasformazioni della morfologia dei terreni, per cui non si andrà ad alterare la percezione visiva del paesaggio circostante.*

Per quanto sopra esposto, fermo restando la competenza del Comune in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, si propone di esprimere parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di "Realizzazione di due pozzi prova a scopo idropotabile - Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.", identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 89 part. 48-44, in quanto compatibile con i vincoli di legge e le prescrizioni del Piano Paesaggistico.".

CONSIDERATO che con nota prot. n. 41419 del 20/11/2024 l'Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino, la relazione tecnica illustrativa di cui sopra, unitamente alla documentazione allegata all'istanza presentata dal Comune di Sassoferrato, al fine di ottenere il parere di cui al comma 5 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

PRESO ATTO del **parere favorevole con prescrizioni** espresso dalla Soprintendenza ABAP-AN-PU con nota prot. n. 14438 del 12/11/2024, trasmessa dal Comune di Sassoferrato in data 16/12/2024 e registrata al ns. prot. n. 45019 di pari data in merito alla realizzazione dell'intervento in esame;

VISTE le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Sassoferrato con nota prot. 22400 del 02/12/2024 (ns. prot. n. 42842 del 06/12/2024) in cui si evidenzia che per la realizzazione degli interventi risulta necessaria una riduzione di superficie boscata e che pertanto gli stessi ricadono, in parte, anche in un ambito assoggettato al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004;

PRESO ATTO altresì:

- del nuovo Certificato di Assetto territoriale datato 16/12/2024 (ns Prot. n. 45019 del 16/12/2024) con cui il Comune di Sassoferrato conferma che l'intervento ricade all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c e g) del D.Lgs. 42/2004;
- della nuova relazione paesaggistica prodotta dalla ditta per la presenza di un'area boscata interessata dagli interventi, trasmessa dal Comune di Sassoferrato con nota prot. 23466 del 16/12/2024 (ns Prot. n. 45019 del 16/12/2024);
- del contenuto della nota della Soprintendenza ABAP-AN-PU prot. 15763 del 04/12/2024, trasmessa dal Comune di Sassoferrato in data 16/12/2024 e registrata al ns. prot. n. 45019 di pari data, con cui, in riscontro alle suddette integrazioni documentali del 02/12/2024, si conferma il parere espresso con nota prot. n. 14438 del 12/11/2024;

DATO ATTO che i sopra citati pareri della Soprintendenza di cui all'art. 146 comma 5 del

D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. hanno natura obbligatoria e vincolante;

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, ai soli fini dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., di poter esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di che trattasi, proposte dalla ditta Consorzio Gorgovivo in Comune di Sassoferrato - Loc. Sant'Emiliano, con le prescrizioni contenute nel dispositivo;

RICHIAMATI:

- l'Art. 146 "*Autorizzazione paesaggistica*" del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)*" e le ss.mm.ii,;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 15/10/2019, modificato con D.P. n. 82 del 30/01/2020, relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio";
- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 06/04/2023 con cui è stato conferito all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, art.110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023, fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la determinazione dirigenziale n. 743 del 21/06/2024 con la quale è stato rinnovato al Dott. Arch. Massimo Orciani, a decorrere dal 01 luglio 2024 e fino al 30 giugno 2025, l'attuale incarico di titolarità di Elevata Qualificazione e di delega di funzioni dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV.

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l'Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

DETERMINA

I. Di rilasciare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica, relativamente alle opere di "*Realizzazione di due pozzi prova a scopo idropotabile Loc. Sant'Emiliano nel Comune di Sassoferrato*", proposte come da istanza trasmessa dal Comune di Sassoferrato, per conto della ditta Consorzio Gorgovivo, con nota prot. n. 19260 del 21/10/2024, pervenuta in pari data e registrata al ns. prot. n. 37975 del 21/10/2024, nel rispetto dei contenuti della relazione istruttoria del Settore IV – Area Governo del Territorio (prot. n 41419 del 20/11/2024), trascritta integralmente in narrativa e che qui s'intende riportata, e delle prescrizioni dell'allegato parere della Soprintendenza ABAP-AN-PU prot. n. 14438 del 12/11/2024, pervenuto in data 16/12/2024 e registrato al ns. prot. n. 45019 di pari data confermato successivamente con nota prot. n. 15763 del 04/12/2024, pervenuto in data 16/12/2024 e registrato al ns. prot. n. 45019 di pari data e che qui s'intendono riportate.

II. Di dare atto che, ai sensi del comma 12 dell'Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, "*L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.*".

III. Di dare atto che la presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio legittimante l'intervento urbanistico in oggetto.

IV. Di dare atto, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. n.

42/2004, che "*l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione*. … *Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento …*".

V. Di dare atto che il Comune di Sassoferrato, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del DPR n. 380/2001, è tenuto alla vigilanza dell'osservanza delle prescrizioni della presente autorizzazione e che restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

VI. Di rammentare l'obbligo, per quanto riguarda la Tutela del Patrimonio Archeologico, di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevedono, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

VII. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Soprintendenza ABAP-AN-PU, al Comune di Sassoferrato e alla ditta richiedente.

VIII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.

IX. Di pubblicare, ai sensi del comma 13 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, la presente autorizzazione nell'elenco liberamente consultabile per via telematica sul sito www.provincia.ancona.it.

X. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

XI. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

Provincia
di Ancona

Ancona, 20/12/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ARCH. BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: BLASETTI CRISTIANO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ORCIANI MASSIMO

Classificazione 11.04.03
Fascicolo 2024/1224